

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

Provincia di NOVARA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- A. Bilancio di previsione 2010
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Esternalizzazione servizi
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010–2012

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Mariella Comazzi revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuto in data 24/02/2010 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 18/02/2010 con delibera n. 19 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2010/2012;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2008;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco dei beni patrimoniali locati;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali predisposto in assenza di comunicazione del Ministero;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18.02.2010 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2008, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.239.300,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.088.757,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.121.353,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.981.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	926.350,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.525.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.238.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.121.246,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.075.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.075.000,00
<i>Totale</i>	<i>9.125.003,00</i>	<i>Totale</i>	<i>9.266.003,00</i>
Avanzo di amministrazione 2008 presunto	141.000,00	Disavanzo di amministrazione 2007 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.266.003,00	<i>Totale complessivo spese</i>	9.266.003,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.239.300,00	
Entrate titolo II	1.121.353,00	
Entrate titolo III	926.350,00	
Totale entrate correnti		4.287.003,00
Spese correnti titolo I		4.088.757,00
Differenza parte corrente (A)		198.246,00
Quota capitale amm.to mutui		198.246,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		198.246,00
Differenza (A) - (B)		0,00

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	-
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	35.000,00	35.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.000,00	50.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	1.315.000,00	1.315.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto	141.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	550.000,00	
- altre risorse	160.000,00	
Totale mezzi propri		851.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	1.315.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	815.000,00	
Totale mezzi di terzi		2.130.000,00
TOTALE RISORSE		2.981.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2009, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti €
- per fondo ammortamento €
- non vincolato € 141.000

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui €
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2009 € 141.000
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato €

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2009.

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2009

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2009 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2009 la delibera n. 46 del 29/09/2009 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2009 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2008 per € 533.800,80.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 533.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 800,80 il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata nel rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06.

Anche le previsioni di spesa per il bilancio 2010 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.239.300,00	
Entrate titolo II	1.121.353,00	
Entrate titolo III	926.350,00	
Totale entrate correnti		4.287.003,00
Spese correnti titolo I		4.088.757,00
Differenza parte corrente (A)		198.246,00
Quota capitale amm.to mutui		198.246,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		198.246,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.249.300,00	
Entrate titolo II	1.121.353,00	
Entrate titolo III	890.840,00	
Totale entrate correnti		4.261.493,00
Spese correnti titolo I		4.034.155,00
Differenza parte corrente (A)		227.338,00
Quota capitale amm.to mutui		227.338,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		227.338,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.294.300,00	
Entrate titolo II	1.121.353,00	
Entrate titolo III	890.840,00	
Totale entrate correnti		4.306.493,00
Spese correnti titolo I		4.056.542,00
Differenza parte corrente (A)		249.951,00
Quota capitale amm.to mutui		249.951,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		249.951,00
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie ed è improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dalla Legge finanziaria 2010 e dalle leggi finanziarie precedenti ancora in vigore.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2010

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive esercizio 2009	Bilancio di previsione 2010
I.C.I.	1.210.763,59	1.278.000,00	1.290.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	210.198,41	230.000,00	230.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	37.378,77	35.750,00	35.750,00
Addizionale I.R.P.E.F.	108.000,00	105.000,00	120.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	38.091,84	41.900,00	41.900,00
imposta di scopo	-	-	-
Altre imposte	-	500,00	500,00
Categoria 1: Imposte	1.604.432,61	1.691.150,00	1.718.150,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	33.932,22	32.000,00	32.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	41.469,05	45.150,00	45.150,00
Tassa rifiuti solidi urbani	415.182,94	417.000,00	417.000,00
Altre tasse	-	1.000,00	1.000,00
Categoria 2: Tasse	490.584,21	495.150,00	495.150,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.000,00	17.000,00	17.000,00
Contributo permesso di costruire	-	-	-
Altri tributi propri	7.417,00	9.000,00	9.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	23.417,00	26.000,00	26.000,00
Totale entrate tributarie	2.118.433,82	2.212.300,00	2.239.300,00

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito complessivo, determinato con le seguenti aliquote, detrazioni e riduzioni, sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 1.290.000,00, tenuto conto delle aliquote e detrazioni seguenti:

- aliquota ordinaria 7,00 ‰
- aliquota per abitazione principale 4,00 ‰
- aliquota per immobili diversi dalle abitazioni 7,00 ‰
- aliquota per alloggi non locati 7,00 ‰
- aliquota per enti senza scopo di lucro 4,00 ‰
- detrazione per abitazione principale l'imposta Euro 200,00 per le quali è ancora dovuta

Aliquote e detrazioni sono applicabili nel rispetto della normativa vigente.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 100.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

L'ente ha mantenuto invariata l'addizionale Irpef per cui resta in vigore per l'anno 2010 la percentuale dello 0,2, prevedendo una fascia di esenzione fino a 15.000,00 euro.

Il gettito è previsto in € 120.000,00.

Imposta Comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità stimata in Euro 230.000,00 di cui Euro 27.000,00 per il recupero di imposta per anni precedenti, sulla scorta delle informazioni del Concessionario del servizio

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 417.000,00. è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 86,28 %.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 32.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa alle spettanze per l'anno 2009 e tenuto conto dei conguagli relativi a partite che devono essere certificate dal nostro ente, riguardanti i minori gettiti dell'imposta Ici delle categorie D e dei fabbricati rurali ed è iscritto al netto della riduzione per attribuzione della compartecipazione all'Irpef iscritta al titolo I.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi

ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	% di copertura 2010	% di copertura 2009
Asilo nido	118.750,00	132.648,05	89,52%	86,36%
Colonie e soggiorni climatici	46.883,90	78.811,75	59,49%	67,34%
Corsi extrascolastici	8.000,00	37.929,00	21,09%	39,56%
Mense	1.153,80	3.389,50	34,04%	41,87%
Mense scolastiche	136.167,75	160.012,19	85,10%	85,49%
Illuminazioni votive	14.999,40	11.650,30	128,75%	107,56%
Totale	325.954,85	424.440,79	76,80%	76,80%

Si è preso atto della deliberazione n.11 del 18/02/2010, allegata al bilancio, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 76,80 %.⁽¹⁾

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha destinato ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma pari ad euro 33.950,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni, fino al 31/12/2010, nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale e per euro 34.123,00 per interventi sulla viabilità e la manutenzione delle strade

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Previsione definitiva 2009	Previsione 2010
64.010,13	97.483,29	100.000,00	100.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2008	Previsione definitiva 2009	Previsione 2010
Spesa Corrente	62.709,49	50.000,00	50.000,00
Spesa per investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti 2010, classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale	1.144.158,71	1.117.240,00	1.066.425,00	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	127.953,25	175.583,80	164.085,00	-7%
03 - Prestazioni di servizi	1.682.411,37	1.923.723,00	1.860.978,00	-3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	23.119,07	35.300,00	33.300,00	-6%
05 - Trasferimenti	376.551,24	381.029,00	357.620,00	-6%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	252.350,11	323.328,00	315.424,00	-2%
07 - Imposte e tasse	96.448,84	164.930,00	177.125,00	7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	39.102,97	19.206,00	64.300,00	235%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		23.200,00	49.500,00	53%
Totale spese correnti	3.742.095,56	4.163.539,80	4.088.757,00	-2%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 1.066.425,00 tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi ammontano ad euro 2.025.063,00.

Trasferimenti

La spesa rispetto all'esercizio 2009 si è ridotta nella misura del 6%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.981.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste nel 2010 sono finanziate con indebitamento per € 1.315.000,00, con assunzione di mutui.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	<i>Euro</i>	3.693.427,65
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	554.014,15
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	293.865,84
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,96%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	260.148,31

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25%, ovvero i 3/12 esimi, delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.693.427,65
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	923.356,91
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 315.424,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2009 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.239.300,00	2.249.300,00	2.294.300,00	6.782.900,00
Titolo II	1.121.353,00	1.121.353,00	1.121.353,00	3.364.059,00
Titolo III	926.350,00	890.840,00	890.840,00	2.708.030,00
Titolo IV	1.525.000,00	1.281.000,00	1.211.000,00	4.017.000,00
Titolo V	2.238.000,00	1.623.000,00	1.833.000,00	5.694.000,00
<i>Somma</i>	8.050.003,00	7.165.493,00	7.350.493,00	22.565.989,00
Avanzo presunto	141.000			141.000
Totale	8.191.003,00	7.165.493,00	7.350.493,00	22.706.989,00

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.088.757,00	4.034.155,00	4.056.542,00	12.179.454,00
Titolo II	2.981.000,00	1.981.000,00	2.121.000,00	7.083.000,00
Titolo III	1.121.246,00	1.150.338,00	1.172.951,00	3.444.535,00
<i>Somma</i>	8.191.003,00	7.165.493,00	7.350.493,00	22.706.989,00
Disavanzo presunto				
Totale	8.191.003,00	7.165.493,00	7.350.493,00	22.706.989,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2008;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

Romagnano Sesia, 15 marzo 2010

IL REVISORE UNICO

Mariella Comazzi